

Metodologia della didattica sulla Corporate governance

Proff. **Arturo Capasso & Riccardo Resciniti**

Contenuti:

Metodologie didattiche per introdurre gli studenti delle scuole superiori ai temi della corporate governance, evidenziandone l'aspetto interdisciplinare.

Finalità

Il corso, sia pure nella sua brevità, intende integrare conoscenze teoriche, normative e pratiche, utilizzando approcci interattivi adatti a docenti delle scuole superiori.

Contenuti

- Fondamenta e Teorie della Governance: Teoria dell'agenzia, teoria degli stakeholder, evoluzione dei modelli di governance (anglosassone, renano, italiano).
- Organi Societari e Funzionamento: Ruolo e responsabilità del Consiglio di Amministrazione (CdA), composizione, comitati endoconsiliari (audit, nomine, remunerazione), collegio sindacale.
- Codici di Autodisciplina e Normativa: Codice di Corporate Governance (2020), principi comply or explain, normative nazionali e internazionali.
- Sostenibilità e Fattori ESG: Integrazione dei criteri Environmental, Social, and Governance (ESG) nelle strategie aziendali.
- Risk Management e Internal Control: Struttura del sistema di controllo interno, gestione dei rischi (Enterprise Risk Management), audit.
- Etica, Trasparenza e Relazioni: Trasparenza informativa, patti parasociali, rapporti con investitori istituzionali e proxy advisors.
- Corporate Governance in casi speciali: società quotate vs chiuse, gruppi di imprese, aziende familiari.
- Cenni sulla gestione delle imprese: la catena del valore
- Esercitazione di didattica sui temi della Corporate Governance

Lecture consigliate

Capasso A. : Assetti proprietari e forme di governo delle imprese Cedam Padova

Macey Jonathan R. Corporate governance. Quando le regole falliscono

Onesti G, - Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescaraoni A. Etica aziendale e Corporate Governance <http://riviste.paviauniversitypress.it/index.php/ea/article/view/2108/2264>

Zattoni A. Assetti proprietari e corporate governance, Egea, Milano

Fondamenti di didattica delle Istituzioni pubbliche

Prof. **Vincenzo Casamassima**

Contenuti

Il corso verte sulle nozioni fondamentali concernenti il sistema costituzionale italiano. Oggetto di attenzione saranno: il significato e i contenuti dei principi fondamentali della Costituzione italiana, l'assetto istituzionale della Repubblica italiana; le relazioni inter-istituzionali, con particolare riguardo per il ruolo delle istituzioni politiche e di quelle di garanzia; il rapporto tra garanzia dei diritti e assetto dei poteri.

Finalità

Le finalità principali del corso sono le seguenti:

- Conoscere e saper spiegare, nei suoi termini essenziali le radici storiche della Costituzione italiana nel più ampio quadro storico e concettuale del costituzionalismo europeo;
- Conoscere e saper spiegare natura, efficacia e contenuti dei principi fondamentali della Costituzione;
- Conoscere e saper spiegare l'assetto istituzionale della Repubblica;
- Saper delineare le dinamiche delle relazioni inter-istituzionali, con particolare riguardo per il ruolo delle istituzioni politiche e per quelle di garanzia;
- Saper evidenziare i nessi tra profili teorici e profili applicativi di concetti e istituti di diritto pubblico e costituzionale.

Indice

- Costituzionalismo: radici storiche e concettuali;
- Tipologie di costituzioni e loro caratteri;
- Lavori dell'Assemblea Costituente e posizione dei principi fondamentali nella Costituzione;
- Principio democratico e principio lavorista;
- Principio personalista e principio di solidarietà;
- Principio pluralista (pluralismo ideologico, sociale e territoriale);
- Principio di eguaglianza (pari dignità sociale; eguaglianza formale; eguaglianza sostanziale);
- Tutela delle minoranze linguistiche;
- Principio di laicità;
- Promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca; tutela del paesaggio e dell'ambiente;
- Principio internazionalista e principio pacifista;
- L'assetto istituzionale della Repubblica e le relazioni inter-istituzionali, alla luce del nesso tra garanzia dei diritti e assetto dei poteri: le istituzioni politiche e le istituzioni di garanzia (inquadramento generale).

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. Testo della Costituzione italiana; 3. C. Bergonzini, *Con la Costituzione sul banco. Istruzioni per l'uso della Costituzione nelle scuole*, Franco Angeli, Milano, 2023.

Fondamenti di didattica di Economia aziendale e Management pubblico

Proff. **Guido Migliaccio & Fabio Amatucci**

Finalità

Le finalità principali del corso sono:

- Introdurre gli allievi alle principali problematiche tipiche della didattica dell'economia delle aziende pubbliche e private.
- Illustrare finalità e funzioni della programmazione didattica quale necessario presupposto della docenza. La progettazione delle unità di apprendimento, in particolare.
- Presentare e illustrare pregi e difetti delle principali metodologie di insegnamento utili per le spiegare, in classe, le tematiche tipiche dell'economia aziendale.
- Proporre strumenti classici e innovativi di verifica dell'apprendimento degli alunni e loro valutazione, anche in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi formulati durante la programmazione.
- Delineare gli strumenti didattici tradizionali e digitali a supporto di docenza, verifiche dell'apprendimento e valutazione degli studenti e delle studentesse.
- Sintetizzare alcuni contenuti principali della disciplina funzionali all'insegnamento nelle scuole.

Contenuti

La didattica dell'economia delle aziende pubbliche e private: la programmazione; i metodi di insegnamento; le verifiche dell'apprendimento e la valutazione dell'apprendimento. Introduzione alla didattica multimediale e all'utilizzo delle più recenti tecnologie. Cenni ad alcuni temi strumentali all'assimilazione dei fondamenti di didattica applicata: Azienda e impresa; La classificazione delle aziende private e pubbliche; Imprese capitalistiche e cooperative; I gruppi aziendali privati e pubblici: società controllate e società collegate. Il partenariato pubblico-privato. L'azienda sanitaria.

Indice

- Il docente "tipo" di economia aziendale: aspetti psicologici e motivazionali (Cenni);
- Il processo continuo di programmazione didattica: presupposti ed effetti.
- Gli obiettivi tipici programmabili dal docente di economia aziendale.
- Dalla programmazione ministeriale, al Ptof, al Pec, alla programmazione disciplinare in moduli ed unità didattiche: aspetti teorici ed esperienziali.
- I metodi di apprendimento significativi e meccanici, per ricezione e per scoperta: pregi e difetti. La scelta in relazione ai contenuti tipici dell'economia aziendale.
- Lezione frontale. Lezione discussione. L'insegnamento individualizzato. Lavoro di gruppo. Analisi dei casi. Role playing. Problem solving.
- Le tecnologie educative: strumenti, metodi, procedimenti, strategie, modalità organizzative con riferimenti ai temi tipici dell'economia aziendale
- Le modalità per misurare "oggettivamente" la prestazione di un allievo rispetto a una determinata prova di verifica di economia aziendale. Le caratteristiche della misurazione: validità ed oggettività. Prove scritte/orali; strutturate/non strutturate, ecc. Pregi e difetti. I fattori di influenza dell'oggettività.
- La valutazione delle verifiche strutturate e non strutturate: scala ordinale e ad intervalli. Le valutazioni formative e sommative.
- La registrazione delle valutazioni: registri strutturati e non del docente di economia aziendale.
- Contenuti disciplinari: Azienda e impresa; La classificazione delle aziende private e pubbliche; Imprese capitalistiche e cooperative; I gruppi aziendali privati e pubblici: società controllate e società collegate. Il partenariato pubblico-privato; L'azienda sanitaria.

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni. Slide con la bibliografia ivi indicata.

Didattica del Diritto amministrativo

Prof. **Danilo Pappano**

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento dei principi fondamentali e delle principali nozioni del Diritto Amministrativo con particolare attenzione alla loro trasmissione efficace in ambito scolastico e accademico. Il percorso didattico integra la conoscenza teorica con approcci metodologici volti a sviluppare competenze di analisi, argomentazione giuridica e progettazione didattica. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti per comprendere e spiegare il funzionamento dell'amministrazione pubblica e le sue regole.

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Conoscere i principi generali del Diritto Amministrativo.
- Acquisire familiarità con l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione.
- Saper spiegare in modo chiaro e accessibile concetti giuridici complessi.
- Saper proporre e sviluppare percorsi didattici sul diritto amministrativo, in particolare per la scuola secondaria.
- Utilizzare strumenti didattici e laboratoriali per l'insegnamento del diritto.

Indice

- Nozione del Diritto Amministrativo
- Principi costituzionali dell'attività amministrativa
- Atti amministrativi: classificazione, elementi, patologia
- Il procedimento amministrativo e la Legge n. 241/1990. Accesso e partecipazione
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Responsabilità dei funzionari pubblici
- Giustizia amministrativa e TAR
- Metodi e strumenti per l'insegnamento del diritto

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli (ultima edizione disponibile).

Didattica di Educazione finanziaria

Prof. **Matteo Rossi**

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento dei principi educazione finanziaria e di finanza aziendale, al fine di comprendere le scelte di finanziamento e le scelte di investimento delle imprese, con un particolare focus sulle PMI. Partendo dalla rilettura degli schemi di bilancio, si approfondirà l'analisi di bilancio per indici e le principali tecniche di capital budgeting.

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Conoscere le basi per la lettura di un bilancio e della sua riclassificazione
- Saper spiegare in modo chiaro una analisi di bilancio per indici
- Saper spiegare un processo di capital budgeting, usando le principali tecniche e strumenti
- Progettare lezioni ed esercitazioni con fogli di calcolo
- Utilizzare strumenti didattici, digitali e laboratoriali

Indice

- La riclassificazione del bilancio: finalità
- L'analisi di bilancio per flussi: cenni
- L'analisi di bilancio per indici
- Fonti di finanziamento e capital budgeting
- Il tempo di recupero: definizione e limiti
- Capitalizzazione e valore attuale
- Il Tasso Interno di Rendimento: definizione e calcolo
- Il Valore Attuale Netto: definizione e calcolo
- VAN e TIR: esercitazioni pratiche con fogli di calcolo
- Effetti dell'allenamento su forza, resistenza, flessibilità
- Come insegnare gli elementi di finanza e di educazione finanziaria
- Progettazione di una Unità Didattica

Lecture consigliate

Slide e materiale didattico fornito durante le lezioni

Didattica di Istituzioni di diritto privato

Proff. **Rosanna Pagliuca, Antonella Tartaglia Polcini, Vincenzo Verdicchio,**

Contenuti

Il corso ha ad oggetto metodi e contenuti dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato nell'ambito della Classe di Concorso A046, in funzione della didattica circolare e aperta alla partecipazione attiva dei discenti, in materia di: fatto, atto ed effetti giuridici; situazioni giuridiche soggettive e rapporti giuridici a contenuto personale e patrimoniale; funzione, struttura e vicende dei rapporti giuridici, come regolamenti di interessi; invalidità contrattuali, contratto e nuove tecnologie.

Finalità

Risultati di apprendimento secondo i descrittori di Dublino in relazione alla Classe di Concorso A046

- *Conoscenza e capacità di comprensione*

Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina giuridica civilistica e dei principali istituti e problemi del diritto delle persone, dei rapporti giuridici e del contratto. Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche interpretative ed applicative delle relative norme.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Capacità di applicare conoscenza e comprensione a singoli profili mediante studio ed esame critico di casistica di rilievo. Capacità di ricondurre al sistema gli aspetti peculiari delle singole discipline esaminate. Abilità nel prospettare soluzioni nella prevenzione e composizione degli interessi in conflitto. Valutazione e analisi del quadro normativo e delle applicazioni giurisprudenziali con riguardo ai principali problemi posti dall'evoluzione normativa con attenzione al coinvolgimento costante e attivo dei discenti.

- *Autonomia di giudizio*

Elaborazione autonoma comprovata dalla capacità di risolvere problemi concreti e di rispondere a quesiti su casi specifici. Capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati.

- *Abilità comunicative*

Capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauriente e di argomentare adeguatamente, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, le soluzioni preferite nel confronto tra diverse proposte descrittive di concetti.

- *Capacità di apprendimento*

Capacità di riferire in modo ragionato e critico gli argomenti trattati. Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili rispetto ad un caso pratico semplice o articolato e complesso, anche mediante percorsi di collaborazione e interazione fra discenti.

Indice

• **A) Fatto, atto ed effetti giuridici.**

1) Fatto, effetto/vicenda, rapporto giuridico. Dalla fattispecie astratta alla fattispecie concreta; fatto semplice-complesso. Fatto, atto e negozio giuridico. Dal fatto al rapporto giuridico: struttura e funzione. L'incidenza del principio di legalità costituzionale sul rapporto giuridico: l'evoluzione dalla nozione di diritto soggettivo alla definizione di situazione giuridica soggettiva complessa.

2) Situazioni di credito e di debito: dalla tradizionale distinzione alla convergenza nel diritto comune delle situazioni patrimoniali.

3) Situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali: situazioni assolute, in specie i diritti della persona.

• **B) Rapporto obbligatorio: caratteri e vicende.**

1) Verifica della validità di una "parte generale" delle obbligazioni nell'attualità del sistema giuridico.

2) Approfondimento dei caratteri fisionomici del rapporto obbligatorio, con particolare attenzione alla patrimonialità della prestazione e all'interesse, anche non patrimoniale, del creditore.

3) Approfondimento dei profili funzionali e strutturali del rapporto obbligatorio, quale regolamento di interessi, attraverso l'analisi delle relative vicende.

• **C) Invalidità contrattuali; contratto e nuove tecnologie.**

- 1) Il sistema delle invalidità contrattuali, con particolare riferimento alle c.dd. nullità di protezione.
- 2) Contratto e nuove tecnologie, con particolare riferimento al c.d. smart contract.

Letture consigliate

- A)** P. Perlingieri, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, 3^a ed. del tutto rinnovata e corredata di note, ESI, Napoli, 2006 e, segnatamente, per la parte **1)**: Capitolo tredicesimo - Fatto giuridicamente rilevante e sua qualificazione, pp. 597-625; Capitolo quattordicesimo - Situazioni giuridiche soggettive e loro titolarità, paragrafi 216-222, (pp. 629-646); per la parte **2)**: Capitolo quindicesimo - Rapporti giuridici e loro vicende - paragrafi 242-247, (pp. 685-697); per la parte **3)**: Capitolo sedicesimo - Situazioni soggettive esistenziali, paragrafi 253-257, (pp. 715-728); Capitolo diciassettesimo - Situazioni soggettive patrimoniali, paragrafi 290-292, (pp. 839-847).
- B)** Per le parti **1) e 2)**: M. Giorgianni, *L'obbligazione*, in *Noviss. dig. it.*, XI, Torino, 1968 (pp. 581-614). P. Perlingieri, *Le obbligazioni tra vecchi e nuovi dogmi*, in *Rass. dir. civ.*, 1989, (pp. 83-100); M. Giorgianni, *La «parte generale» delle obbligazioni a 50 anni dall'entrata in vigore del codice civile*, in *Contratto e impresa*, 1993 (pp. 482-498); L. Ferroni, *Patrimonialità della prestazione fra evoluzione del sistema sociale e principi di ordine pubblico costituzionale*, in AA.VV., *Il diritto civile oggi. Compiti scientifici e didattici del civilista* (Atti del I Convegno Nazionale S.I.S.Di.C., svoltosi a Capri nei giorni 7-9 aprile 2005), Napoli, 2006 (pp. 627-633); per la parte **3)**: P. Perlingieri, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti*, IV Ed. riscritta ed ampliata, ESI, Napoli, 2020, Volume III - Situazioni soggettive, Capitolo II - Situazioni soggettive patrimoniali, paragrafi 3-12 (pp. 198-259).
- C)** per la parte **1)**: V. Roppo, *Il contratto*, 3^a ed., in *Trattato di diritto privato* diretto da G. Iudica e P. Zatti, Giuffrè Lefebvre, Milano, 2025, Capitoli 34 (pp. 643-666) e 39-40 (pp. 729-768); per la parte **2)**: V. Verdicchio, *Lo smart contract tra autonomia e autotutela*, in *Osservatorio del diritto civile e commerciale*, il Mulino, 1/2025, pp. 3-20.